

# L'autunno magico di Frugolino



C'era una volta un piccolo scoiattolo di nome Frugolino che viveva nella foresta incantata di Alberomagico. Frugolino adorava l'autunno più di qualsiasi altra stagione. Era un periodo magico, quando le foglie danzavano nell'aria come piccoli folletti colorati. Un giorno, Frugolino si svegliò e notò che l'aria aveva un profumo diverso. I colori brillanti del verde dell'estate stavano lentamente cambiando in tonalità di rosso, arancione e giallo.

Era giunto l'autunno!

Frugolino si mise subito all'opera e raccolse ghiande e noci per prepararsi all'inverno. Ma non si trattava solo di conservare il cibo. Frugolino aveva un sogno nel cuore... Voleva creare un'opera d'arte autunnale che potesse far sorridere tutti gli abitanti della foresta! Raccolse foglie di ogni colore e le disegnò con piccoli volti allegri. Poi, con l'aiuto dei suoi amici uccellini, costruì uno spettacolare albero di foglie sulla piazza principale di Alberomagico. Era alto quanto tre scoiattoli e scintillava al sole.

Quando gli abitanti della foresta videro l'opera di Frugolino, rimasero senza parole. Era la cosa più bella che avessero mai visto! Tutti si riunirono intorno all'albero di foglie e cantarono canzoni per l'autunno appena arrivato.

Ma l'autunno non era solo colori e canti. C'era qualcosa di magico nell'aria che faceva sentire tutti più uniti. Frugolino e i suoi amici trascorsero giornate felici a giocare nelle foglie e a costruire capanne fatte di rami secchi.

Un giorno, mentre Frugolino camminava nel bosco, incontrò un piccolo gufo chiamato Ollie. Ollie era nuovo nella foresta e sembrava un po' timido. Frugolino si avvicinò e disse gentilmente: "Ciao, sono Frugolino. Sei il benvenuto!"

Ollie sorrise e disse: "Grazie, Frugolino. Non ho mai visto un posto così bello!"

Da quel giorno, Frugolino e Ollie divennero inseparabili.

Si divertivano a saltare tra le foglie e a costruire nascondigli segreti. La foresta sembrava più luminosa e accogliente, riscaldata dalla loro amicizia e dalle loro risate.

L'autunno volò via come foglie al vento, ma il ricordo di quei giorni speciali rimase nei cuori di tutti gli abitanti di Alberomagico.

Frugolino capì che l'autunno non era solo una stagione, ma un momento magico in cui le persone potevano condividere gioia, amicizia e gratitudine.